



## SETTORE TLC ALLA DERIVA ?



Sono trascorsi "soltanto" poco più di 7 mesi dallo sciopero generale del settore TLC del 1 febbraio scorso, quando, in piena vertenza della maggiore azienda del settore, tutti i lavoratori del comparto sono stati chiamati a scioperare per chiedere un contratto di settore scaduto oltre due anni prima (dicembre 2014). La risposta dei lavoratori è stata importante ma, se da una parte ci potevamo aspettare che la controparte non cedesse subito di fronte al primo sciopero, dall'altra l'immobilismo disarmante di chi ha indetto la protesta deve allarmare tutti noi. Vediamo di fare un riepilogo delle puntate precedenti.

Il CCNL in vigore prevede che le proposte siano "presentate in tempo utile per consentire l'apertura delle trattative sei mesi prima della scadenza del Contratto." Quindi dovevano essere presentate entro giugno 2014; da un comunicato Cisl si legge che la piattaforma (a proposito, avete presente quale?) è stata consegnata il 4/05/2015 (**10 mesi persi**). Sempre il CCNL prevede che la controparte "dovrà dare riscontro entro venti giorni", quindi entro la fine di maggio potevamo "puntare i piedi" e pretendere (con opportune iniziative) l'apertura della trattativa e invece arriviamo al primo incontro del 6 luglio 2016 (**14 mesi dopo!**), casualmente subito dopo la firma dell'accordo sulle rsu TIM (23 giugno), dove si prevede in carico a cgilcisluiil 250 mila ore/anno di permessi oltre quelli previsti dalla legge per le RSA/RSU ed RLS.....

Da ottobre si succedono 3 incontri e 5 giorni di riunioni di tavoli di confronto su specifici argomenti (dai quali non trapela praticamente nulla, salvo qualche indiscrezione); fino ad arrivare al 21 dicembre dove viene rotto il tavolo su forti divergenze non bene identificate. Sciopero del 1° febbraio scorso con grande partecipazione dei lavoratori ma risulta solo una comunicazione del 6 aprile (**oltre 3 mesi dopo!**) per chiedere "una **rapida** ripresa del confronto" (scusate se tali aggettivi in queste situazioni ci scatenano sorrisi molto amari), minacciando altre 8 ore di sciopero... A questo punto esce un comunicato (del 21 aprile) in cui annunciano la ripresa del confronto, da allora buio più totale (**dopo altri 5 mesi!**).

Da questa esperienza quali conclusioni possiamo trarre ? Mentre le aziende fanno quel che vogliono (chiudono sotto ricatto sedi intere - vedi **Almaviva** - fanno scelte industriali scellerate con conseguenze nefaste che fanno ricadere sui lavoratori - vedi **Ericsson** - ricattano, tagliano diritti acquisiti, mettono in solidarietà decine di migliaia di lavoratori al solo scopo di risparmiare/guadagnare alle spalle della collettività - **Tim** ma non solo) i rappresentanti sindacali "istituzionali" sembrano completamente assenti, per niente trasparenti (chi conosce i termini della trattativa? E la piattaforma ? Non si affrontano i veri problemi, infilati nel CCNL del 2000, **MAI VOTATO!**) e completamente in balia degli eventi, con la nefasta conseguenza di iniettare nella mente dei lavoratori che lottare è inutile; sentimento che, si badi bene, è il traguardo ideale della controparte: cedere a questo tipo di sconforto è consegnarsi completamente a datori di lavoro senza scrupoli.

Ma tutto questo è falso: dobbiamo solo imparare a fare lotte migliori, più incisive, che danneggiano veramente la controparte. **L'esempio che cambiare si può** è l'iniziativa vista in TIM negli ultimi mesi: il singolo lavoratore prende il coraggio a due mani e scopre che non è solo a cercare un futuro migliore per se e soprattutto per i propri figli, scoprendo alleati nei sindacati di base e partecipando a forme di lotta più incisive e imprevedibili ("tirando a sé" anche sindacati inizialmente più malleabili, forse con intenti meno nobili, ma sempre utili alla causa). Le vittorie all'inizio saranno poche, ma sarà già un grosso passo avanti rispetto alle costanti sconfitte degli ultimi decenni e poi, chissà !!

**SCEGLI DI STARE DALLA TUA PARTE, PARTECIPA ALLE INIZIATIVE E  
ISCRIVITI AL SINDACATO FATTO DAI LAVORATORI !**

12 Settembre 2017 - 331.6019879 - cubtlc@libero.it su Facebook cerca: CUB TELECOM  
Federazione Lavoratori Metalmeccanici Uniti - Confederazione Unitaria di Base